



CAI Sezione di Belpasso

Revisione
del 25 -10-2021

REGOLAMENTO ATTIVITA' SEZIONALI

Il Direttivo Sezionale, sulla base delle proposte dei Soci, predispone il programma annuale delle attività individuando i relativi responsabili e i Direttori d'Escursione (DdE) ai quali ne affida la realizzazione. Successivamente questo viene sottoposto all'assemblea per l'approvazione. Il programma riporta, per ciascuna attività, i nomi dei relativi responsabili e il numero di telefono.

OBBLIGHI DEL DIRETTORE D'ESCURSIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ESCURSIONE:

Per ogni uscita i DdE responsabili devono:

- essere sempre almeno due;
- conoscere bene il percorso verificato in un sopralluogo recente;
- redigere la scheda del percorso (con tutte le informazioni tecniche e organizzative necessarie, compreso il grado di difficoltà del percorso proposto, i contatti degli organizzatori, le coordinate dei punti fondamentali, la descrizione ed eventualmente la cartina e l'altimetria del percorso, le note riguardanti la logistica ed eventuali costi) da inviare almeno dieci giorni prima dell'escursione via email al Segretario e al Presidente del Consiglio Direttivo; sarà cura di questi ultimi inoltrarla ai Soci via mail e autorizzarne la diffusione anche attraverso altri canali mediatici (gruppo Facebook, Whatsapp, etc.)
- Creare un evento o un post sul gruppo Facebook con un certo anticipo inserendo i "file immagine" della scheda escursione;
- compilare entro il venerdì sera precedente l'escursione, l'elenco dei partecipanti, da comunicare al Segretario o ad un suo delegato per l'inserimento dei nominativi sulla predisposta piattaforma nazionale CAI, per attivare l'assicurazione per eventuali non soci;
- Fare firmare a tutti i partecipanti (soci e non soci) il modulo per il Consenso Informato prima della partenza dell'escursione;

I DdE

- hanno il potere-dovere di non ammettere o in caso estremo allontanare i partecipanti che - a causa della scarsa preparazione, dell'inidoneo abbigliamento o dell'atteggiamento tenuto - potrebbero influire negativamente sullo svolgimento dell'escursione;
- hanno inoltre facoltà di non accogliere le adesioni di quanti non si presentano in sede alla riunione organizzativa precedente l'uscita, qualora questo sia stato espressamente previsto;
- a loro esclusiva discrezione possono ammettervi Soci che comunichino l'adesione via mail o per telefono, se sono sicuri della loro collaudata affidabilità e garantiscono anche per il versamento del contributo di partecipazione all'escursione;
- non possono essere accolti in gruppo partecipanti che vi rechino cani;
- il Presidente della Sezione ed il consiglio direttivo, in quanto rappresentante e responsabile legale dell'Associazione, ha facoltà di sottoporre a verifica il programma



CAI Sezione di Belpasso

Revisione
del 25 -10-2021

delle singole iniziative, di valutarne la fattibilità e la corrispondenza con il grado di difficoltà dichiarata e la tipologia dei partecipanti ammessi;

- in escursioni con altre Associazioni non CAI vanno fissati compiti e responsabilità reciproche e si deve chiarire sulla copertura assicurativa dei partecipanti non CAI;
- le escursioni saranno effettuate in funzione delle condizioni atmosferiche, e potranno variare a totale discrezione dell'organizzatore;
- l'eventuale annullamento dell'attività (per cattive condizioni meteo, per scarsa partecipazione o per altre motivazioni) va sempre comunicata anticipatamente al Presidente e al Consiglio Direttivo e poi ai partecipanti.

1. AL RADUNO:

- Presentarsi in orario (almeno dieci minuti prima della partenza);
- In caso di necessità provvedere a sostituire i DdE che si sono assentati;
- Controllare se l'abbigliamento (in particolare gli scarponi) e l'attrezzatura dei partecipanti siano conformi a quanto riportato dalla scheda ed escludere chi non è in regola;
- Partire in orario.

2. DURANTE L'ESCURSIONE:

- Lungo l'itinerario uno dei due DdE apre il gruppo mentre l'altro lo chiude; ove occorre, ed in base alle caratteristiche del percorso, al numero dei partecipanti o a imprevisti intervenuti nel percorso, ci si avvale di altri aiutanti il cui nome viene comunicato a tutto il gruppo almeno all'inizio dell'escursione;
- I DdE hanno il potere-dovere di modificare il percorso di un'escursione programmata o di spostare o annullare la stessa a causa di sopravvenute necessità, in questo caso è bene avvisare anticipatamente il Presidente ed il Consiglio Direttivo;
- Avranno cura di portare nello zaino una sufficiente dotazione di primo soccorso;
- Devono assicurarsi che nessuno dei partecipanti resti isolato; se qualcuno non è in grado di proseguire, non deve essere lasciato solo, se necessario uno dei DdE lo riaccompagnerà indietro; se un partecipante si infortuna in modo da richiedere l'intervento di un medico i DdE devono gestire la richiesta di soccorso.

3. DOPO L'ESCURSIONE:

I DdE devono consegnare al Tesoriere, compilando il modulo predisposto e scaricabile dal sito della Sezione, l'elenco dei partecipanti e la contabilità relativa all'attività (scheda attività) svolta insieme alle somme riscosse.

(sarebbe opportuno lasciare al Segretario una breve relazione sulle condizioni del percorso, gli eventuali cambiamenti rispetto all'escursione precedente sullo stesso percorso, l'esistenza di tratti pericolosi; le rilevanze significative utili ad un eventuale futuro intervento in loco del Soccorso Alpino).

I DdE devono fare un post di resoconto con alcune foto dell'evento, a breve termine dalla conclusione dello stesso, esclusivamente sul gruppo CAI Belpasso (non sui profili personali perché si è autorizzati dai soci con il Consenso Informato a usare le foto solo per gli organi di comunicazione sezionale).



CAI Sezione di Belpasso

Revisione
del 25 -10-2021

OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

- Partecipare alla riunione in Sezione prevista per l'iscrizione all'escursione, informarsi bene sul percorso, leggere la scheda e studiare la cartina, versare il contributo se richiesto, apporre la propria firma sul modello di Consenso Informato, eventualmente dichiarare la disponibilità del proprio mezzo di trasporto;
- Presentarsi puntuali all'appuntamento;
- Nel caso di trasferimenti con vetture private la Sezione declina ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero accadere durante i viaggi di trasferimento, intendendosi l'escursione iniziata e finita rispettivamente nel momento in cui si abbandonano e si riprendono gli automezzi;
- Prevedendo l'utilizzo della propria autovettura, presentarsi al raduno già riforniti di carburante;
- Essere fisicamente preparati in condizioni non difformi da quelle dichiarate nel modello del Consenso Informato firmato in precedenza;
- Indossare o avere a disposizione abbigliamento ed attrezzatura adeguati all'escursione indicati sulla scheda;
- Attenersi esclusivamente alle disposizioni impartite dai DdE, non abbandonando il sentiero ed il gruppo se non preventivamente autorizzati e collaborando per la migliore riuscita dell'escursione;
- Essere a conoscenza del presente regolamento ed accettarlo;
- I partecipanti hanno l'obbligo di prendere parte a tutte le attività previste in programma che comportino spese per l'organizzazione;
- Non sono ammesse adesioni parziali al programma, ivi compresi pernottamenti e consumazione pasti.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI

Il contributo di partecipazione alle escursioni sezionali è fissato in € 10.00 per i Non Soci, inclusa la quota per l'assicurazione. Tali quote possono subire modifiche in seguito alle decisioni dell'assemblea sezionale.

RESTITUZIONE CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

A quanti, iscritti alle escursioni poi di fatto non partecipano, non verrà restituito il contributo versato.

NON SOCI AMMESSI A PARTECIPARE ALLE ATTIVITA'

Premesso che le attività della Sezione sono rivolte ai Soci, i non Soci potranno essere ammessi a partecipare alle escursioni di grado T o E, anche al fine di permettere agli stessi di valutare l'interesse rispetto alle attività proposte dalla Sezione. I Soci hanno sempre diritto di precedenza nell'iscrizione alle escursioni.



CAI Sezione di Belpasso

Revisione
del 25 -10-2021

QUOTA RELATIVA AD ATTIVITÀ DI PIÙ GIORNI O CHE PREVEDA L'UTILIZZO DI MEZZI PUBBLICI

Il responsabile dell'attività predisporrà il programma tenendo comunque conto delle seguenti indicazioni:

Ai non soci, ammessi a partecipare all'attività, verrà applicata una maggiorazione della quota, rispetto ai soci, pari al 20%.

RESTITUZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI DI PIÙ GIORNI

La quota versata per la partecipazione non verrà restituita a chi, iscritto all'escursione, di fatto poi non partecipa. Né verrà restituito l'anticipo ai Soci che si ritirano dopo i tempi stabiliti dagli organizzatori.

UTILIZZO IN ESCURSIONE DI MATERIALE ED ATTREZZATURA DELLA SEZIONE

L'utilizzo in escursione del materiale e dell'attrezzatura di proprietà della sezione, è soggetto al regolamento attrezzatura approvato dal Consiglio Direttivo.

ASSICURAZIONE

I Soci CAI hanno le seguenti coperture attive per tutte le attività sociali della Sezione: infortuni, soccorso alpino, responsabilità civile e tutela legale.

Per tutte le iniziative non calendarizzate ma inerenti alle attività sezionali, comprese le esplorative e le attività di sentieristica, ai fini assicurativi è necessario che i Soci ne informino almeno 24 ore prima il Presidente, indicando data, località e nominativi dei Soci partecipanti. Attività non previste nel programma annuale o cambiamenti devono essere proposti per tempo al Consiglio Direttivo sezionale che delibera a proposito o delega il Presidente, salvo approvarne poi le decisioni.

I Non Soci che partecipano alle attività devono versare la quota per l'attivazione della copertura assicurativa per gli infortuni e se necessario per il soccorso alpino, tenendo conto della polizza assicurativa attivata dalla Sede centrale del CAI.

RIMBORSO SPESE PER VERIFICA PERCORSI

Per i Soci che effettueranno la verifica di un percorso già inserito in Programma, viene riconosciuto un rimborso spese massimo di € 0,25 a chilometro, fino ad un importo massimo di € 50,00.

Per le esplorative relative ad attività sezionali è indispensabile una comunicazione via mail o con altro mezzo digitale (sms, whatsapp) al Presidente in cui i DdE e i collaboratori impegnati nell'esplorativa preventivamente indicano con i propri nomi la data e il percorso della ricognizione. Senza tale comunicazione non è possibile richiedere il rimborso spese. Sono altresì rimborsate le spese vive (es. pedaggio autostradale, impianti di risalita, autobus, etc.) opportunamente documentate.

Lo stesso contributo viene riconosciuto ai Soci che, su mandato del Presidente, accompagnano Soci di altre Sezioni CAI in escursioni nella nostra Regione o nelle località limitrofe.

Allo stesso modo viene riconosciuto a coloro che svolgono attività di sentieristica informando



CAI Sezione di Belpasso

Revisione
del 25 -10-2021

preventivamente il Presidente ed il consiglio direttivo;

Per ottenere il rimborso bisogna compilare e consegnare al Tesoriere l'apposito modello, valido anche per il rimborso spese per riunioni o incontri istituzionali, autorizzati preventivamente e per iscritto dal Presidente di Sezione.

TIPOLOGIA DEI PERCORSI ESCURSIONISTICI

Al fine di permettere agli escursionisti di poter valutare preventivamente le difficoltà cui si andrà incontro percorrendo un sentiero, il CAI ha ritenuto di adottare delle scale di riferimento. Le condizioni ambientali in montagna sono, però, molto variabili in relazione alla stagione ed in periodo invernale, anche nell'arco di poche ore, è possibile un calo termico tale da modificarne in maniera sostanziale la difficoltà.

Per questo motivo ogni classificazione risulta di per sé stessa indicativa: un tranquillo sentiero di quota medio-alta nel periodo invernale può improvvisamente diventare ghiacciato e, quindi, pericoloso; mentre un facile percorso che attraversa larghi pianori o doline, in caso di nebbia o temporale può risultare difficilmente individuabile.

Tenuto conto di ciò, la scala di difficoltà dà comunque la possibilità di individuare la tipologia e la difficoltà del percorso.

CLASSIFICAZIONE DEI PERCORSI IN BASE ALLA DIFFICOLTÀ

dalla Commissione Centrale Escursionismo CAI

T = turistico

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E = escursionistico

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua, quando, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbragatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = per escursionisti esperti

Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce sotterrene impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati.



CAI Sezione di Belpasso

Revisione
del 25 -10-2021

EEA = per escursionisti esperti con attrezzatura Percorsi attrezzati o vie ferrate per i quali è necessario l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (imbragatura, dissipatore, moschettoni, cordini) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti).	EEA – F (ferrata Facile) Sentiero attrezzato poco esposto e poco impegnativo con lunghi tratti di cammino. Tracciato molto protetto, con buone segnalazioni, dove le strutture metalliche si limitano al solo cavo catena fissati unicamente per migliorare la sicurezza.
	EEA - PD (ferrata Poco Difficile) Ferrata con uno sviluppo contenuto e poco esposta. Il tracciato è di solito articolato con canali, camini e qualche breve tratto verticale, facilitato da infissi come catene, cavi, pioli o anche scale metalliche.
	EEA - D (ferrata Difficile) Ferrata di un certo sviluppo che richiede una buona preparazione fisica e una buona tecnica. Il tracciato è spesso verticale ed in alcuni casi supera anche qualche breve strapiombo, molto articolato, con lunghi tratti di esposizione; attrezzato con funi metalliche e/o catene, pioli e/o scale metalliche.

EAI = escursionismo in ambiente innevato

Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

Il Presidente e responsabile legale della Sezione, in via eccezionale, può autorizzare Direttori d'Escursione di comprovata e collaudata esperienza ad organizzare attività (per esempio su vie ferrate o in ambienti innevati) per le quali non hanno i titoli riconosciuti dal CAI.

Il Presidente può autorizzare attività della Sezione nelle quali i DdE o i Soci organizzatori si avvalgano di Guide Alpine e/o di altri titolati CAI.

NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE

- per le escursioni di tipo T turistiche e le cicloescursioni TC non viene stabilito un numero massimo di partecipanti che quindi è a discrezione degli organizzatori;
- per le escursioni facenti parte di particolari manifestazioni, anniversari, celebrazioni, appuntamenti tra sezioni, ecc. organizzate in collaborazione con e/o su invito di altre sezioni C.A.I. e associazioni varie non viene stabilito un numero massimo di partecipanti e nemmeno le percentuali di adesione soci-non soci; in questi casi sono gli organizzatori a stabilire un eventuale tetto massimo di partecipanti e a stabilire anche la presenza o meno di non soci;
- nel caso di escursioni classificate come E, EE "Escursionisti Esperti" ed EEA "Escursionisti Esperti con Attrezzatura" il numero massimo di partecipanti è stabilito in funzione delle seguenti indicazioni:
 - Escursioni E e cicloescursioni MC: rispettare il rapporto 10:1 con almeno due accompagnatori;
 - Escursioni EE, EEA, EAI, cicloescursioni BC e OC: solo soci, massimo 20 partecipanti con almeno due accompagnatori;



CAI Sezione di Belpasso

**Revisione
del 25 -10-2021**

Per queste tipologie di escursioni le adesioni devono essere accettate esclusivamente dagli organizzatori rispettando le seguenti priorità: soci C.A.I., persone iscritte ad associazioni che organizzano escursioni inserite nel programma annuale della sezione, non soci. Questo significa che nei casi in cui gli iscritti soci eguagliano o superano il limite massimo di partecipanti allora in questi casi i non soci eventualmente iscritti in lista in fase di preiscrizione rimarranno esclusi.

NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI IN ATTIVITÀ DI ALTRO TIPO

Per queste tipologie (alpinismo, scialpinismo, sci di fondo escursionistico, torrentismo, speleologia) si farà riferimento alle indicazioni delle varie commissioni specialistiche nazionali.